Non è il nappista savonese Emanuele Attimonelli il bandito morto nella sparatoria

Si è trovato faccia a faccia però ha sparato senza paura

Fiorenzo D'Elia (a sinistra) è il bandito che ha ucciso l'orefice di Loano Angelo Bosio

Loano, 8 novembre.

(b. b.) Giovanni Bosio, 45 anni, una vita di lavoro, originario di Leca d'Albenga, da 15 anni orefice a Loano nel negozio dove è abbattuto dai colpi di tre rapinatori. Un solo hobby: la caccia. E' stato sepolto quest'oggi, accompagnato al cimitero da una folla. Si sono levate voci concordi: «Bravo Angelo, hai fatto bene a sparare. Dovevi ammazarli tutti». Poi la folla si è ricomposta e stretta in rispettoso silenzio intorno alla bara. Vera Scaldebo, a sei figlio sedicenne, stringe la mano.

Un uomo che aveva raggiunto un discreto benessere con anni di lavoro, giocato con gli amici, duro nei confronti degli sfaticati. Due rapine subite negli scorsi anni lo avevano inasprito. Come tanti colleghi non si sentiva sufficientemente protetto dalla legge contro la criminalità dilagante e aveva scelto la via dell'acciaio per cautela. Non lo ha mai nascosto, agli amici diceva: «Se tentano un'altra rapina, sparo». Ha mantenuto la promessa e l'ha pagata con la vita. Aveva visto il banco di vendita due pistole: ha fatto in tempo ad impugnarne una sola; sono in molti a rammaricarsene.

Fiorenzo d'Elia, 32 anni, originario di Fragagnano (Taranto), abitante a Torino, uno dei tanti immigrati meridionali nelle grandi città, dei quali ogni giorno si occupa la cronaca nera. Spiantato, si è collocato giovanissimo dall'altra parte della barricata. Quattro rapine, due negli ultimi tempi a Torino, altre due qualche tempo prima, un'evasione da una casa di lavoro. Pronto ad uccidere, forse si era dimenticato troppo facilmente che anche lui rischiava la vita.

"Scoperto,, il vero volto dell'assassino di Loano

Dagli uomini del nucleo investigativo dei carabinieri - E' Fiorenzo D'Elia, pregiudicato per rapina e già evaso - I presunti complici - La caccia ai rapinatori in Riviera e a Torino

(Dal nostro inviato speciale)

Loano, 8 novembre.

Il bandito trovato morto sulla «131» dei rapinatori e killers di Angelo Bosio, non è il nappista Emanuele Attimonelli, come faceva presumere il riconoscimento della salma del padre Giuseppe. Si tratta invece di Fiorenzo D'Elia, 32 anni, originario di Fragagnano (Taranto), abitante a Torino, soprannominato «Enzo il tarantino»: un bandito spietato e lucido, con amici pronti a seguirlo nelle sue imprese criminali.

A Torino, il 23 giugno scorso, alla «Thomas Guardi Gallery» (bottino 80 milioni di gioielli) si avvalse di Giuseppe Lo Presti, 28 anni, oriundo di Alcamo, del venezuelano Carlos Alberto Farina, 28 anni, e Giuseppe Venastro di 23, tutti abitanti nel capoluogo piemontese. Il primo è in carcere a Taranto, gli altri due potrebbero essere i complici dell'assalto alla gioielleria di Loano. Il venezuelano è un esperto nel furti d'auto, Venastro un drogato con la pistola facile: gli uomini ritratti per un colpo corse quello fallito in Riviera.

Gli uomini del colonnello Cagnazzo avevano scoperto la vera identità del bandito morto da ieri, prima che il professore La Cavera effettuasse l'autopsia della salma dei rapinatore e la polizia fornisse il risultato del confronto delle impronte digitali. Il capitano Michele Riccio, comandante il nucleo investigativo di Savona, i brigadieri Nardi e Piccolo e il carabiniere Gian Mario Donedda dei servizi speciali, uomini che preferiscono l'azione ai «vertici» e alle parole, nel primo pomeriggio erano già in viaggio per Torino, armati di «machine pistole».

Sono gli stessi uomini che per mesi, e tuttora, braccano i nappisti che sembravano coinvolti nella tragica sparatoria di Loano. Esistevano tutti gli elementi per credere ne fossero protagonisti, oltre ad Emanuele Attimonelli, Fabio Zola e Alfeo Zanetti. Come non avevano mai creduto all'arresto in Olanda di Attimonelli, altrettanto rapidamente si sono resi conto di trovarsi di fronte ad un'altra banda, spregiudicata e decisa. Oggi, dopo un breve ritorno a Savona, sono ripartiti per il capoluogo piemontese. Altri colleghi controllano uomini e abitazioni nella Riviera di Ponente. Le indagini sono coordinate dal procuratore della Repubblica, Camillo Boccia. Sulle indagini del nucleo investigativo non trapela nulla, ma si ha la sensazione che abbia qualcosa di concreto e consistente in mano.

I carabinieri sospettavano infatti la presenza del tarantino a Loano, e pare ne avesse localizzato l'appartamento affittato in precisione della rapina. Vi abitava una donna, giovane, attraente, molto discreta. Ai pochi inquilini con i quali aveva avuto occasione di parlare, aveva fatto credere di essere una dottoressa dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure: la professione che giustificava la sua presenza nello stabile e nello stesso tempo anche l'uscita ed il ritorno a casa in ore molto strane. Probabilmente è la donna di Fiorenzo D'Elia ed è scomparsa dopo la tragica sparatoria.

Il bandito, sui cui conto — dicono a Torino — dalla pistola facile sembra conoscesse bene la Riviera di Ponente, dove una parte delle malefatte delle grandi città si trasferisce d'estate e trova complici e protezioni. Le due iniziali del tatuaggio al polso (E. A.) corrispondono ai soli affetti di questo rapinatore spietato: Emanuele il nome della madre (Enzo il proprio soprannome) e la sua l'iniziale del nome della «dottoressa».

L'identità degli altri due complici (non se ne esclude un quarto, probabilmente un basista locale), resta ancora avvolta nel buio. Il colonnello Cagnazzo ed i suoi uomini, tuttavia, hanno precisi sospetti. Per ovvi motivi non avevano interesse a smentire il riconoscimento della salma del bandito, ma erano già sulla pista buona. «Sul cadavere del rapinatore — afferma l'ufficiale — mancava il tatuaggio sul petto (ancora con serpenti) che portava il nappista: un elemento che ci ha convinti della poca attendibilità del genitore».

Stamane Giuseppe Attimonelli, quando ha scoperto che la sua era una inutile bugia, si è scagliato contro i gestori di alcune edicole di Savona che esponevano le locandine con la fotografia di Emanuele. «Mio figlio — urlava — non è morto. Ve la farò pagare». E' intervenuto anche il figlio Raffaele ed è stato necessario l'intervento di una pattuglia della volante.

Tutto il Ponente e l'entroterra è stretto nella morsa degli inquirenti, anche se la probabilità che i banditi siano in zona non sono molte. Se ora in condizioni di essere trasportato, anche il rapinatore ferito potrebbe avere già lasciato la Liguria in cerca, con i complici, di un rifugio sicuro e medici compiacenti: due esigenze che soltanto bande organizzate sono in condizione di soddisfare.

Bruno Balbo

Altro servizio (di Vittorio Preve) a pagina 10

L'ufficiale sanitario attacca

Accuse del medico al sindaco di Noli

Critiche all'amministrazione sul problema della salute pubblica - "La sorgente era inquinata, ma la gente non fu avvertita"

Noli, 8 novembre.

Già ottocento firme sono state raccolte tra la popolazione di Noli per ottenere che il dottor Luigi Maccioni, licenziato in tronco dal sindaco Carlo Gambetta, sia reintegrato nelle sue funzioni di ufficiale sanitario e medico condotto. L'improvviso esonero del dottor Maccioni è uno degli argomenti che saranno discussi sabato sera durante un'assemblea sul tema: «Condizioni socio-sanitarie di Noli», convocata per le 21 nella sala consiliare del Comune dal comitato promotore di iniziativa popolare. Sarà posta sotto accusa «la scarsa tutela» della salute pubblica a Noli, anche alla luce della denuncia presentata dallo stesso dottor Maccioni alla procura della Repubblica di Savona.

Il medico, nel comportamento del sindaco Gambetta, ha ravvisato gli estremi di omissione in atti d'ufficio e di abuso di potere in atti d'ufficio. Dure critiche all'amministrazione comunale sono contenute nella relazione che il dottor Maccioni ha reso di dominio pubblico dopo averla inviata al medico provinciale, agli assessori alla sanità della Provincia e della Regione e al direttore del laboratorio provinciale di igiene e profilassi.

«Al primo e al 7 di luglio — ha scritto l'ex-ufficiale sanitario di Noli — la fontanella e la sorgente di Tosse sono risultate inquinate in maniera piuttosto allarmante ma il Comune non ha attuato alcuna clorazione e si è ben guardato dall'avvertire la cittadinanza del pericolo di un'epidemia. Una situazione disastrosa in piena estate ma insopportabilmente non sono stati fatti nuovi controlli fino al 30 agosto, quando si è riscontrato un inquinamento fecale e sono stati presi provvedimenti».

A fine settembre si è verificato un caso di salmonellosi; gli abitanti della frazione sono stati sottoposti a coprocoltura ed è stato accertato che altre cinque persone sono state colpite dal virus. «Il fatto che siamo tutti affetti dalla medesima salmonella — aggiunge il dottor Maccioni — fa fondatamente chiaramente che la causa è l'inquinamento idrico. Si rivela dunque l'inadeguatezza dell'amministrazione e dell'autorità sanitaria di Noli, poichè dopo i risultati delle analisi di luglio si sarebbe dovuto clorare l'acqua di Tosse se non addirittura escludeva dalla rete».

Secondo il medico l'inquinamento non è dovuto a cause localizzate, come ha sempre sostenuto il sindaco Gambetta. «Quello di Noli è un acquedotto ad alto rischio, concludo Maccioni, «con condutture ormai logore perchè in parte costruite nel 1908, che rendono difficile anche l'opera di preservazione. Per sanare definitivamente la situazione occorre realizzare un nuovo acquedotto e, nel frattempo, installare clorizzatori automatici nella rete e ultimare il depuratore in località Spiaggia.

Stefano Delfino

ALASSIO — Alla sala Hambury domani sera verrà protestato il documentario girato in occasione dello spettacolo musicale svoltosi a bordo della portaerei americana Independence.

Trattativa interrotta

Jacassi di Imperia di nuovo in sciopero

Imperia, 8 novembre.

(r. c.) I dipendenti della «Jacassi» sono di nuovo in stato di agitazione. Oggi hanno scioperato per 24 ore ed anche domani, probabilmente, non si presenteranno in fabbrica. E' assistito, infatti, l'ipotesi di accordo che la direzione aziendale ed i sindacati avevano faticosamente raggiunto il 28 ottobre scorso all'ufficio del lavoro.

Alla ripresa delle trattative i dirigenti dell'azienda hanno avanzato una proposta definita «provocatoria» dalla federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil che l'ha categoricamente respinta. Dice Franco Pollo, «Nell'ipotesi di accordo nel precedente riconoscimento il premio annuo straordinario che la ditta avrebbe dovuto attribuire, ad avvenuto scattato una applicazione del contratto attualmente ed in fase successiva. La differenza tra la paga base ed il salario reale è di 300 mila lire. L'azienda ha detto che è disposta a versare un acconto di altrettante lire, ma questo fatto la trattativa non può assolutamente concludersi».

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Tinny Manfred (p. avv. Cirvelli) contro Lubel Alfredo

Il cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione, dr. Vincenzo Ferro, ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 29 novembre 1977, ore 11,30, dei seguenti immobili siti in Andora:

LOTTO A: appezzamento di terreno (attualmente recintato, parzialmente a coperto di ticozia) censito a catasto terreni alla partita n. 4533, fg. 51, map. 378, bosco misto, classe 1°, mq 46, R.D. 0,21, R.A. 0,04; ed appezzamento di terreno fabbicato (attualmente accorpato alla partita 4533, fg. , map. 379, pert. urbana, cl. 2°, mq 15, R.D. 0,07, R.A. 0,04.

LOTTO B: appezzamento di terreno fabbicato incolto, non edificabile, censito a partita 4533, fg. 51, map. 324, pertella, classe 2°, mq 1300, R.D. 3,48, R.A. 1,86.

LOTTO C: appezzamento di terreno ed edificio su di esso insistente completamente due box per una cubatura complessiva di mc 150 circa! censito a partita 4533, fg. 51, map. 410, pertella, cl. 2°, mq 136, R.D. 2,16, R.A. 1,21.

LOTTO D: appezzamento di terreno ed edificio su di esso insistente completamente due box per lo, cl. 2°, mq 460, R.D. 1,20, R.A. 0,69. Prezzo base: Lotto A) L. 1.100.000; Lotto B) L. 650.000; Lotto C) L. 13.800.000; Lotto D) L. 70.000.

Cauzione e spese, rispettivamente: Lotto A) L. 110.000 + L. 150.000; Lotto B) L. 65.000 + L. 100.000; Lotto C) L. 1.400.000 + L. 2.000.000; Lotto D) L. 7000 + L. 15.000, da versarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita.

Aumenti delle offerte non inferiori: per il Lotto A) L. 50.000; per il Lotto B) L. 25.000; per il Lotto C) L. 200.000; per il Lotto D) L. 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 22 ottobre 1977.

Il Cancelliere
G. Dotta

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

AVVISO

di gara d'appalto dell'edificio scolastico ad uno stralcio elementari dei rioni Borgo e Marina - 1° stralcio.

Questa amministrazione procede alla indizione di una gara, con l'ammissione di offerte in aumento, per l'appalto dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico ad uso delle scuole elementari dei rioni Borgo e Marina (1° stralcio), sulla base dell'importo progettuale di L. 247.250.000.

Le imprese interessate a concorrere alla gara — che si svolgerà con la procedura di cui all'art. 1 lettera A) della legge 2-2-1973, n. 14 integrato dall'art. 4 della legge 17-8-1974, n. 413 — dovranno far materialmente pervenire domanda a questo Comune entro le ore 13 del 19 novembre 1977.

Finale Ligure, li 28 ottobre 1977.

IL SEGRETARIO GENERALE
LUIGI FERRARO

IL SINDACO
prom. LORENZO BOTTINO

Forse la Baader-Meinhof vi sequestrò Hanns Schleyer

Andora: la villa nascosta nel verde era una base di terroristi tedeschi?

Sopralluogo della polizia italiana - Nella zona abitano altri cittadini della Germania Federale

Andora, 8 novembre.

Hanns Martin Schleyer, il presidente degli industriali tedeschi assassinato dai terroristi della banda Baader-Meinhof, ha trascorso un periodo della sua prigionia sulla Riviera Ligure, in una villetta di Andora? Nulla per il momento lo conferma, ma non vi sono neppure motivi per escluderlo. Si è saputo che la Questura di Savona, su richiesta della Polizia federale criminale della Germania, trasmessa per canali diplomatici, ha effettuato un sopralluogo, o forse anche una perquisizione, nella villa al numero 16-B di via della Cognia del Capo, ad Andora, quasi alla sommità di Capo Mele.

La costruzione apparteneva all'industriale tedesco Steyer, titolare di una nota fabbrica di liquori a Schwappenhausen, deceduto un anno fa, ed ereditata dal figlio Bernard, di 30 anni. In questi giorni la casa è deserta, ma sembra che nei mesi scorsi vi abbiano soggiornato, ospiti di Bernard Steyer, due componenti della «Rote Arme Fraction», ai quali la polizia tedesca sta dando una caccia spietata dopo l'assassinio del procuratore generale Sigfried Bubak e di Martin Schleyer: si tratterebbe di Angelica Speitel, 35 anni, di Stoccarda, e Christian Klar, 25 anni, di Friburgo.

Nulla di più è trapelato sull'operazione della Questura di Savona, che insiste nel dichiarare completamente infondata la notizia; le illazioni che ne scaturiscono sono però molteplici. I terroristi, che nell'affare Schleyer hanno quasi sempre agito al di fuori del territorio tedesco, hanno costituito anche ad Andora una base operativa, oppure sono venuti in riviera soltanto per qualche giorno di vacanza? Quali sono i rapporti fra Bernard Steyer e i terroristi? Le indiscrezioni della Polizia tedesca sembrano molto precise e lasciano pensare che il covo di Andora possa aver avuto un ruolo notevole nel sequestro del presidente degli industriali germanici.

La villa e la zona appartata in cui si trova si prestano per stabilire una base insospettabile, soprattutto nel mese di settembre, quando i turisti sono ancora numerosi e molti stranieri sono gli ospiti tedeschi. La costruzione fa parte di uno dei molti gruppi di villette sorte sul pendio di Capo Mele: nelle vicinanze c'è la caserma dell'Aeronautica militare, e, poco lontano, la tenuta di Colla Micheri, dello studioso scandinavo Hejerdhal.

Chi non è pratico della zona vi giunge con molte difficoltà, per viuzze strette e scoscese che si percorrono agevolmente soltanto con una utilitaria. Vicino a Villa Steyer, seminascosta da alberi e dalla vegetazione di un piccolo giardino, vi sono altre due costruzioni abitate da anziani professionisti tedeschi: uno era assente al mese di luglio, ed è tornato da pochi giorni; l'altro, invece, giunto ai primi di settembre, afferma: «La villa era del signor Steyer, che è morto da qualche tempo. Ora viene qualche volta il figlio, con amici di ambo i sessi. L'ultima volta li abbiamo visti nella seconda metà di settembre, spesso lavorano la luce accesa fino a notte alta». Il nostro interlocutore è molto cortese, ma preferisce non aggiungere altri particolari quando conosce lo scopo della nostra visita; i nomi di Speitel e Klar lo hanno fatto trasalire.

La villa, che dall'esterno non sembra nè lussuosa nè sofisticata, è costruita su un piano rialzato ed ha la forma di un parallelepipedo molto allungato: da una veranda in mattoni si accede al terrazzo, che si apre davanti al soggiorno munito di ampie vetrate; sul retro pare vi siano tre o quattro locali in grado di ospitare, se necessario, una comitiva numerosa.

La villa dell'ereditiero tedesco su cui sta indagando la polizia italiana (Telefoto Aldo)

Giuseppe Marchio

Altro servizio (di Vincenzo Tessandori) a pagina 11

Ieri il processo a Sanremo per due "croupiers"

D'accordo con i giocatori truffavano il "Casinò,,?

Anche il cliente sul banco degli imputati - La sentenza attesa oggi

Sanremo, 8 novembre.

(r. o.) Si è iniziato stamane, e poi a tarda sera rinviato, il processo a carico di due croupiers, tuttora in servizio presso il Casinò municipale, Mario Giunta, 48 anni, corso Cavalieri 16, e Francesco Caramia, 60 anni, via Pietro Agosti. Sul banco degli accusati anche un cliente della casa da gioco, Domenico Tramontana, un giocatore abituale domiciliato da anni a Sanremo in via Vallarino 1. Il Giunta è accusato di truffa aggravata e furto, gli altri due di concorso nel resto di truffa aggravata. Il tribunale (presidente Romanelli, giudici Genesio e Burlo) ha voluto sentire altri testi non convocati, per cui soltanto a tarda sera è terminata la fase dibattimentale. Alla ripresa del processo il p. m. Enrico Poggi farà la sua requisitoria, poi parleranno gli avvocati della difesa, Dian per il Giunta, Tasca per il Caramia e Lalizi per il Tramontana. Quindi la sentenza.

Il Comune di Sanremo, che gestisce il casinò, si era costituito parte civile. I fatti risalgono all'aprile del 1973. Ai due croupiers era stato contestato da un ispettore di sala di aver puntato e reso valida una puntata di 2000 lire effettuata dal Tramontana ad un tavolo di *roulette* sul numero 2 immediatamente dopo che il numero era uscito. Da questo l'accusa di truffa aggravata. Alcuni giorni prima, mentre prestava servizio ad un tavolo di trente-et-quarante, il Giunta un altro ispettore avrebbe contestato di aver passato, ad un cliente sconosciuto, due volte una vincita di 10 mila lire, ignorando così un furto ai danni della casa da gioco. All'epoca dei fatti la commissione amministrativa aveva assunto nei confronti dei croupiers il provvedimento di sospensione dal lavoro. Alcuni mesi dopo la giunta comunale annullava questo provvedimento e disponeva per la riassunzione in servizio di 6 dei due. Stamane il processo.

Durante l'interrogatorio gli imputati hanno negato gli addebiti. Hanno sostenuto che la puntata di duemila lire, come era uso abituale, il Tramontana l'aveva fatta per il signore sconosciuto, alcuni attimi — ha detto il Tramontana — *ad incassare un suo stesso numero più volte, e non guardo se i croupiers hanno già rastrellato le puntate precedenti».*

Mario Giunta

Francesco Caramia

La demolizione era stata bloccata dalla Sovrintendenza

Savona: finalmente potranno essere abbattuti i "ruderi,, dell'ex convento di San Domenico

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 8 novembre.

Dopo decenni di attesa si avvia finalmente a soluzione un problema: l'ex convento di San Domenico, poi adattato a caserma, situato tra via Schienacoste (la strada che porta alle carceri Sant'Agostino) e via Santa Maria Giuseppa Rossello, già parzialmente demolito, verrà totalmente abbattuto.

L'opposizione della sovrintendenza alle antichità, che lo aveva vincolato sembra essere stata superata, mentre tra l'amministrazione comunale, proprietaria dell'immobile, e la parrocchia di San Domenico, che da anni fa aveva citato il Comune per danni, si è giunti ad una transazione il cui atto è già stato siglato dalle parti, e che presto verrà portato all'approvazione del Consiglio comunale. Tutto, quindi, lascia prevedere che entro breve tempo il Comune potrà riprendere la demolizione (sospesa per intervento della sovrintendenza) e dare inizio alla sistemazione della centralissima e preziosa area.

«E' nostro intendimento — afferma l'assessore all'urbanistica, Gianfranco Moras — costruirvi un edificio, anche con l'eventuale contributo di privati, da destinare ad uffici e servizi, che consenta anche un collegamento diretto tra via Schienacoste e via Rosselli». Nella realizzazione di quest'opera si dovrà tener conto delle previsioni urbanistiche del piano particolareggiato della zona di Monticello, che comprende tutta l'area posta tra via Paleocapa, via Mistrangelo, via Roma, via Famagosta, via Berlingeri e piazza Leon Pancaldo. «La redazione del piano — assicura l'architetto Moras — è in fase di avanzato studio e dovrebbe essere ultimata nel giro di pochi mesi».

Frattanto il Comune sta predisponendo i progetti per utilizzare 750 milioni, recentemente concessi dalla Regione, e che sono destinati alla realizzazione di alloggi-parcheggio da assegnare in via provvisoria a quelle famiglie residenti nel centro storico, che dovranno lasciare momentaneamente le loro case per consentirne il risanamento. Quasi certamente gli alloggi-parcheggio verranno ricavati, dopo opportuna sistemazione, nell'edificio di proprietà comunale, situato nella zona dei Cassari, che per molti anni ha ospitato la caserma carabinieri di via Pietro Giuria.

L'amministrazione comunale dispone pure di un miliardo, assegnatole dalla Regione, per interventi nel centro storico. Anche questa somma servirà al restauro e risanamento di fabbricati già in possesso del Comune, o che verranno acquisiti.

m. s.

Vado: Ghizzardi al posto di Solari

Vado Ligure, 8 novembre.

(s. d.) E' saltata la prima poltrona nel campionato di promozione. Dopo sei giornate il Vado Ligure ha cacciato l'allenatore Edilio Solari e l'ha sostituito con Italo Ghizzardi, già trainer della squadra allievi, diplomatosi lo scorso anno alla guida del Ferrara, dopo essere stato portiere dei Verona e del Savona. La decisione del consiglio direttivo è dovuta al fatto che la compagine rossoblù non si è comportata finora secondo le aspettative dopo l'intensa campagna di rafforzamento condotta in estate.

Il Vado, partito con mire di promozione, occupa attualmente l'ottava posizione in classifica, con 6 punti all'attivo e 7 gol fatti e 11 subiti.

Seconda Categoria

Per ragioni di spazio il commento al campionato è rinviato a domani.

Notizie in breve

Villanova: atterraggio di fortuna di un aereo francese

(g.m.) Per aver dimenticato di abbassare il carrello del suo aereo, un monomotore WA-421 di nazionalità francese, un anziano pilota di Cannes, René Da Bastide, 70 anni, 19 Rue de la Croix des Lionards, commerciante di automobili, ha dovuto compiere un drammatico atterraggio all'aeroporto di Villanova. Con il Da Bastide si trovava a bordo del velivolo una donna, Georgette Gleuffer, 59 anni, residente a Cannes, 25 Rue 3 Novembre. L'aereo ha toccato terra sulla carlinga ed ha strisciato sulla pista per circa 300 metri riportando danni gravissimi; i membri di equipaggio, prontamente accorsi, hanno trovato i due passeggeri frastornati, ma illesi.

Svaligiata ad Alassio la villa del calciatore Ottonello

(g.m.) La villa del calciatore dell'Inoperia Giovanni Ottonello, 23 anni, che abita con la famiglia ad Alassio in via Isolva 66, è stata visitata dai ladri la notte scorsa. Il calciatore noncurante è figlio di un commerciante ortofrutticolo assassinato che ha il magazzino in Via S. Domenico. Al momento del furto l'abitazione degli Ottonello era temporaneamente deserta: i ladri hanno fatto bottino di una cinepresa, indumenti e capi di vestiario in pelle per un valore di tre milioni di lire.

Savona: l'insegnante contestata denuncia i genitori

(p.s.) L'insegnante Rosa Pavilli Gaggero della 1ª B delle elementari di Villapiana ha presentato denuncia-querela ai carabinieri di Savona contro coloro che ritiene implicati in una presunta campagna diffamatoria condotta nei suoi confronti. In dieci fitte cartelle riassume la vicenda di cui è stata protagonista e che, a quanto sembra, è ben lungi dalla conclusione.

Crollati a Sanremo i prezzi dei garofani

(agi) Le contrattazioni dei garofani sul mercato dei fiori di Sanremo hanno registrato questa mattina i prezzi più bassi dell'intera stagione floricola. Di fronte ad una domanda quasi inesistente stanno le circa mille tonnellate affluite sull'area di contrattazione. I «comuni mediterranei» sono stati collocati a 10-30 lire il fiore; a 30 lire mediamente sono stati offerti le qualità pregiate; a 15-30 lire gli «americani».

Cairo: le mamme protestano per i pidocchi a scuola

Quaranta mamme degli alunni delle elementari di Cairo hanno preso d'assalto «il comune di Cairo per protestare e ricevere garanzie di una maggiore igiene nelle scuole (sono stati scoperti alcuni casi di bimbi con i pidocchi). Del problema sono stati investiti l'assessore Querazza e l'ufficiale sanitario, Schiavetta. Il medico ha prescritto una serie di norme

Assemblea a Pietra

Il cantiere non si tocca

Pietra L., 8 novembre.

(s. d.) «Il cantiere navale di Pietra Ligure non si tocca!»: è l'unanime affermazione scaturita dall'assemblea tenuta stamane dalle maestranze della stabilimento che la Gepi vuol mettere in causa integrazione per mancanza di lavoro. Scopo della manifestazione odierna era quello di sviluppare un confronto approfondito sui problemi della navalmeccanica in Italia ed esprimere una seria valutazione sul ruolo della finanziaria Gepi come imprenditore del settore.

Tutti si sono trovati d'accordo su fatto che l'attività industriale possa coesistere con il turismo e l'agricoltura perchè è una struttura portante dell'economia cittadina. Secondo i sindacalisti «il cantiere non ha mai dato fastidio a nessuno, anzi ha creato dei posti di lavoro e ha costituito una fonte di occupazione per la gioventù della zona: il piano regolatore in via di elaborazione deve prevedere quindi che la sua destinazione rimanga la stessa.

SAVONA — Mariano Livan, 72 anni, Torino, via Dina 53, è stato rinviato a giudizio per atti di libidine nei confronti di Giorgina S. di Borghetto Santo Spirito. L'uomo, cliente del negozio di alimentari della madre della bimba, è accusato di avere attirato in casa Giorgina e avere commesso atti di libidine. E' stata la stessa ragazza a rivelare tutto alla sorella Carla ed ai familiari. Mariano Livan però ha sempre respinto ogni addebito.

Spettacoli

GENOVA

ALBARO: Cerco la donna bionda.
ARISTON: Beato ribelliano.
ASTOR: Bilbia.
AUGUSTUS: Abbati.
GIONELLO: Tesi love servizio per signora.
GRATTACIELO: Valentino.
LUX: Scellerata mente.
NUOVO PALAZZO: Pugni con le ali.
ODEON: Horrible ai Rallye di Montecarlo.
OLIMPIA: Il profeta di ferro.
ORFEO: Le apprendiste.
PLAZA: Corri piccolo lupo nascosti.
RITZ: Il portiere di notte.
RIVOLI: Un attimo una vita.
UNIVERSALE: Colpo secco.
VERDI: Ecco qui per esempio.
TEATRO E. DUSE: Le case del vedovo di Shaw. Piccolo Teatro di Milano.
STABILE GENOVESE: Circeo de Bergerac, di Rasimi. Teatro Popolare di Roma.
POLITEAMA MARGHERITA: Tosca, di Puccini.
PIERA DI GENOVA: Circonvisa di Lima e Rinaldo Orfei.
CHIAVARI
ASTOR: La bestiaia.
CANTERO: Bella di giorno.
NUOVO: Gli orrori del castello di Norimberga.
ODEON: Azione esecutiva.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Per amore di Poppea

SAVONA

DIANA: Un giorno di fine ottobre.
ELDORADO: Dispersi a tutto.
ARS: Quel mostri vicino alla stazione.
ASTOR: Amori.
OLIMPIA: Corpo grosso e 10 mani sull'acqua.

VARAZZE

TEATRO: L'uomo, la donna e la bestia.
VERDI: L'amante adolescente.

IMPERIA

ROSSINI: Sopravvivere.
CENTRALE: Baby killer.
AMBRA: La dolcezza nota il lancio.
IMPERIA: Kalipsol.
DANTE: Il postino.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Bivalvia.
CERES: Una donna chiamata Apache.

BORDIGHERA

ZENI: Punto di rottura.
OLIMPIA: Alessandro il sale.

RIVA LIGURE

CORALLO: Lager Sadis.

SANREMO

ARISTON TEATRO: Quell'ultimo ponte.
CENTRALE: Luce non per sempre.
SANREMESE: Le Bollicine di Sanpellegrino.
ORFEO: Operazione Oceano.
SUPERCINEMA: Aironi.
LUX: Tarzan il Grisly.
ASTRA: Cuccioli caldi.
MIGNON: Magicamente.
RITZ: La figliastra.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Intrigo internazionale.
IMPERO: Lo squalo 2.

Telesanremo

Ore 16: Film: «Prima linea attacca». 19,30: La nostra salute. 20: Dove andremo viaggio. 20,30: Telegiornale. Incontro con tre dei cinque astronauti che hanno partecipato all'avventura Apollo-Soyuz. Francesco Guccini, Lucio Dalla, Ivan Della Mea e gli altri. Fabio Baldassarre presenta «Il Cantagiro». 22,10: Telegiornale. 22,30: Telegiornale. 23,30: Telegiornale. 24,10: Buona notte al Telecentro.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: « New York, New York », Liza Minnelli, Robert De Niro. Col. Non vist. Ore: 16,40; 17,15; 19,50; 22,30

ARCO-INCI: « I fuoriclasse del nuotatore ».

ARISTON: « Herbie al rallye di Montecarlo », di W. Disney.

ARLECCHINO: «Gran bollito, Regia Pasquale Festa Campanile, V. Lauzi, Attori: Ugo Tognazzi, Lando Buzzanca, V. 14. Ore: 14,30; 16,35; 18,20; 20,25; 22,30

ASTOR: « Audrey Rose ».

AUGUSTUS: « Dogs » David Sig Cattani, George Wilson. Horror. Vietato 14. Ore: 16,40; 18,35; 18,35; 20,35; 22,30

CAPITOL: « Abissi ».

CENTRALE d'Essai: « Padre padrone » di P. e V. Taviani, Palma d'Oro Festival di Cannes. Or.: 10,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORSO: Oggi chiuso per allestimento impianti scorrimento e cambio schermo

CRISTALLO: « Un attimo, una vita » Al Pacino, M. Keller, col. Vist. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORA: « Negligenze », L. Antonelli, M. Mastroianni. Vist. 18. Grande. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GIOIELLO: « Una giornata particolare » Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL: «Guerre stellari», Non vietato. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

LILLIPUT: « Cani piccolissimi peccato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX: « Black Sunday »

METROPOL: « L'uomo, la donna e la bestia », « Sedi dolce martirio ». Vietato 18.

NAZIONALE: « Porci con le ali », Manicardi-Bianchi. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA: « Valentina », Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI: « Quell'ultimo ponte », Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

ROMANO: «Klinikum Nord», di C. Lizzani, con Corinne Cléry, Bruce Robinson. Vist. 18. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ: « Io & Annie » di Woody Allen. Mon vist. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TORINO: « La vergine e la bestia », Laura Antonelli, M. Lemaire. V. 18.

VITTORIA: « Abissi ».

PUNTODUE d'Essai: « Lui Zerocelle » John Boorman, Jane-Paul Jones. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

SECONDE VISIONI

A.B.C.: oggi chiuso

ACADEMIA CINESTUDIO: «Il dittatore dello Stato libero di Bananas», W. Allen

ACAPULCO: chiuso per riposo

APOLLO: chiuso per riposo

CONTINENTALE: «Jesù's gut la banda delle donne malefiche », Vietato 18.

ERBA: PER RAGAZZI domani ore 14,30 e 16,30 « Wan Two Ten il capo che salvò Hollywood »

FARO: «Donna sono il fa per te », R. Montagnani, L. Tamberi, Ierbh. Vist. 18.

FIAMMA: «Wagner (la cosa orribile), G. Wilder, Ierbh. Non vietato.

HOLLYWOOD: chiuso per riposo

PIEMONTE: chiuso per riposo

PRINCIPE: chiuso per riposo

STATUTO: « La stanza del vescovo » D. Tognazzi, O. Muti. V. 14 (Ingr. 700) Ab. 15 Uff. 22,30

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cesare 2, tel. 516.040): ore 19-21-23 in anteprima nazionale: «Il bosco di betulle», di Andrzej Wajda (Polonia 1974, col., 100 minuti). Ingresso riservato ai soci.

MILANO: « Il clan degli innocenti » « Atlanta Grigori e ternano Sabara »

MOVIE CLUB: « La strada di Fort Alamo » di Mario Bava, col.: 20,30-22,30

PO: chiuso. Domani « Il drago di Hong Kong »

REGINA: « Tre uomini forti », F. Sinatra, D. Martin. Non vist.

VITT. VENETO: « Dalla Cina con furore », Bruce Lee

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: « Emanuelle nera Orient: reportage », Vist. 18

MIRAFIORI: « La ragazza Pon Pon ». Vietato 18.

SMERALDO: oggi chiuso

VINZAGLIO: « Gli avventurieri del pianeta Terra » Jef Bronner, Max Von Sydow. V. 14. 20,30-22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA: Rassegna fantascienza « Fuga da distruzione Terra ».

SAN PAOLO: oggi chiuso

ZONA FRANCIA

BERNINI: « La rosetta rossa ».

STAR: oggi chiuso

ZETA d'Essai: «Il prigioniero », di M. Ritt, con W. Allen, col. 20,30-22,30.

ZONA S. DONATO

ROSA - INC.: Pop Music « Emmanuelle Labo Palmer ».

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA: « Gli ultimi giganti », C. Heston, I. Caburn. Vist. 14.

EDERA: « Lettere a Emmanuelle », Vietato 18. Ap. 20.

LUTRARIO: oggi chiuso. Domani «Due superspioni quasi pigri »

SPLENDOR: «Venga a prendere il caffè da noi», V. Tognazzi, F. R. Cofanzi, tecn. Vietato 14.

ZONA MILANO REGIO PARCO

ARS: «Giornalismo strano paese, F. Tozzi, M. Milano. Vist. 18.

FALCHERA: « Ratataplì ».

MAIOL: « Gudrun Ore ». Ferretti. Vietato 18 (Ingr. 700).

SOCIALE: oggi chiuso

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARIZONA: oggi chiuso. Domani « La bambola del gatto ».

ARTISTI: « La bambola », Vist. 18.

ERIDANO d'Essai: « La morte vola all'ovest il genio », vist. 18 ore 20,30-22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA: « L'ultima corvée » (. Nicholson)

CINECCHIO (v. Valprato 46): « Quel freddo giorno nel parco » di R. Altman. Vist. 14. 20,30-22,30.

ITALIA: oggi chiuso

SPEZIA: « Tango della perversione » vist. 18

Rideal Enal-Agis — Cinema Ambra, Ambra America, Arco, Arlecchino, Astor, Augustus, Capitol, Centrale (40%), Elmo, Fiamma, Giardino, Massaua, Miralfiori, Rosa Inc., Splendor, Torino, Vittorio, Vittoria, Continental Giardino, Italia Gioielli, Accademia Cine-Studio, — Teatri Erba: « Otto Fernandez », Matinèe ridotti all'Enal per domani ore: Colosseo « Il 3° Buio » di Giancarlo Andreoli, ridotti Enal in via Roma 49 per i giorni il 4 e 12 novembre p.v. — Supercircus (uniche: « Poco Ridini », biglietti ridotti all'Enal per tutti gli spettacoli. — Palazzetto Flic: tutti di tavolo - (uniche) Juventus 58 Italia Rep. Peppol. Chiese, biglietti ridotti all'Enal per stasera.

Film segnalati dalla critica: Padre padrone (Cinecolle), L'ultima corvée (Cabiria).

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: « Uomini e orbre »

CASELLE

ITALIA: « La città gioca d'azzardo »

ROMA: « Violenza a una educanda » vist. 18

CHIVASSO

MODERNO: «La spedizione»

CIRIÈ

CATALANO: «Per amore di Poppea». Vietato 18.

ITALIA: «Il Vizietto va dovunque per mare», D. Rotherhall, Ierbh. Vietato 18.

NUOVO: oggi chiuso

CUORGNÈ

PERONA: Campanini-Barbera « A 19 sul vecchio ».

LANZO

CATALANO: «L'amore va e ritorna». Vietato.

MONCALIERI

CIAK 3: « La bisbetica domata » L. Taylor, R. Burton, Non vist.

ITALIA: «Il Babila ore 20: un delitto inutile», regia C. Lizzani, Vist. 18.

PINEROLO

ITALIA: « El Macho ».

NUOVO: «Padre padrone».

PRIMAVERA: « Battaglia della Marcia »

RIVAROLO

CRISTALLO: « Organo bianco. V. 18.

S. MAURIZIO

EDERA: « Bestialità ». Vist. 18.

SETTIMO

GARIBALDI: « Roma l'altra faccia della medaglia ».

MODERNO: « Supermen contro i quaranta »

SUSA

CENTRO: « Assassino è ritto ripido »

TORRE PELLICE

TRENTO: « La prima volta sull'erba » Vist. 14

VALPERGA

AMBRA: «La collina degli stivali».

VENARIA

SUPERCINEMA: « Cappuccetto rosso »

TEATRI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani alle ore 21 « Il cielo sopra... con Gerardo De Angelis, Valery Isnardon. Vist. 18. Or.: 16,15; 21,30.

ALFIERI: stasera ore 21,15 R. Schiaffino, M. Rastelli, A. Fortis, L. Zoppelli in C. De Carolis in « Un angelo calibro 9 con Ornella Vanoni ». Prem. ufficiale. Teatro Informa. 535.440. Ultimi 3 giorni.

CONSERVATORIO-UNIONE MUSICA-LE: ore 21 (solo Coro e Ensemble di musica moderna) Coro « La musica (su testo di B. Brecht) e Ensemble di musica moderna. Concerto 20, int. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

ERBA: stasera, ore 21,15, Gipo in « Gallo fa mite l'uovo », Prenotazioni ore 9-17, 15-20, Telef. 690.497.

GOBETTI: ore 21,30 (ultima settimana) di Pirandello « Sagra del Signore della nave » al Piccolo Regio di Stagione Coop. Centro Teatrale Bresciano. Tel. 540.083-556.240. Ultimi 2 giorni.

NUOVO: questa sera, ore 21,15, la Coop. presenta: « Teatro delle clessi » e « La cantatrice calva » e « La lezione » di E. Ionesco. Prod. c. M. D'Angelo 17. tel. 655.266.

PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, 540.444 - 505.080): 21,15 « La grande magia » di Eduardo con M. Carotenuto, S. Lombardo, Regia Rizzi.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 matinée straordinaria. Ludwig van Beethoven: La vera storia (Rolker, orig. Fidelio). Traduzione di Bruno Bandinelli. Informazioni Biglietti.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1977-1978. Prossimamente inizi abbonamenti C. Balbiano, Teatro Regio piazza Castello. Tel. 541.000.

CIRCO HERBERT VIALE Rivoli (Torino) (Telef. 557.420 - 557.400): Oggi ore 15 e 21 ultimi due spettacoli con il Circo Nazionale Cinese. Domani ore 15 e 21 ultimi due spettacoli con il Circo Nazionale Cinese e la pat. Angelo nero-magico comedian e ventriloquo premiato.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cuneese 2): 21.

ARLECCHINO: ore 21 Arte

CLUB 84: ore 21 New Men

DU PARC: ore 21 Nuovi Edelweiss

GARDEN: 21 Arturo Pierangeli

LA PERLA: ore 21 Novelli Pola

LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21

SALA GAY: 16-21 orch. Rossy

TROCADERO: ore 21 (Mimmo's

INDIA - PIANO BAR (Verdi 10, 657.240): Windy e Mary

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante-Dancing - Orch. Pino Show

SHAKER - PIANO BAR (C. Raffael 3, telef. 532.492): Thomas e Lydia.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.

MEETING (c. Moncalieri 93): 21

VILLA GAY (c. Moncalieri 329): ore 21.

GALLERIE-MUSEI

ARTE 83 (Nizza 121): E. Chiappe.

ARTE COMBA (v. dei Mille 22 - t. 878.883): Sculture in pietra « Le pietre come parole ».

BOCCA (v. Cavour 29): Esposizione permanente. Apre sabato 12 ore 17

CITADELLA (Bertola 33): I. Gioia

COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, telef. 530.610): Andrea Conti.

DORIA (Doria 23): Vera Bertro

GISSI (v. Solferino 2, tel. 554.477): Antologia di Pittori Italiani Contemporanei. 10-13; 16-20.

IL TORCHIO: prosegue Aizerstch.

LA CONCHIGLIA: Bruno Coppo.

MAGINAWA CENTRO (Pr. Tommaso 1): Enzo Seroni e « Gioielli d'Autore ».

MARCHINO (p. Carlo Felice 18 - Tel. 543.129): Ricordo di Raphael

PERA (c. Cairoli 31, telef. 877.344): Franco Lonzo (1854-1929).

PERA (via Bava 4, telef. 812.075): Impressi Artigiani, Bonnard, Cahours, Benoit, Utrillo.

QUAGLINO-GRAFICA (p. S. Carlo 177)

SANT'AGOSTINO (c. Agostino 5, telefono 534.965): Esposizione Arte.

S. GIORGIO Pier Giorgio Torgada.

TUTTAGRAFICA (p. Cattinà): Monaco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Guido Boca.

BERMAN (Arcivescovado 9): Sergio Mantelli: « Il mare ».

GALLERIA PIGLIATO (Maccini 9): Pittori dell'800 - Omaggio a Carlo Fornara.

LA BUSSOLA (v. Po 9): personale Rosario Marciano.

LA CHIOSTRA - Assi: Valerio Mitoglio.

LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1920-1934.

MARTANO: Cy Twombly.

TAVOLOZZA (Deposperi 33): Chiara

VROTTI: sculture Mario Barisone.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 15 e 21,15 « Storia d'Italia » di M. Carlo con E. Perdoni, I. Simmons, V. Manzo (Str. Unit) 1954, col. min. 135).

★ TEATRI - RITROVI ★

ALFIERI: ore 21,15
ULTIMI 3 GIORNI
ROSANNA SCHIAFFINO
MEMO REMIGI ARNOLDO FOA'
LIA ZOPPELLI
in UN ANGELO CALIBRO 9
con CHESA DE CAROLIS

CONSERVATORIO UNIONE MUSICALE
Ore 21 (pari)
CORO e ENSEMBLE
e
MUSICA/REALTA'
EISLER: LA MADRE
(su testo di B. BRECHT)
Biglietti in p. Castello 20, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio

Città di Torino Assessorato per la Cultura
PALASPORT
Venerdì 11 ore 21
REQUIEM
di BERLIOZ
direttore Reynald Giovaninetti
Prezzo unico L. 1000
Biglietti in vendita presso: «La Stampa», via Roma 80 Auditorium Rai, v. Rossini 15

GIPO
« GALLO FA MITE L'UOVO »
Prenotazioni tel. 690.497

TEATRO GOBETTI
Stasera e domani ore 21
Ultime 2 recite di
VESTIRE GLI IGNUDI
di Pirandello - Regia M. Cimbri
CENTRO TEATRALE BRESCIANO

TEATRO STABILE TORINO SI PRENOTA PER
ZIO VANIA
di ANTON CECHOV
Regia di Mario Missiroli
al TEATRO CARIGNANO da MARTEDI' 15 NOVEMBRE
3° spettacolo in abbonamento
Telefono 544.362 - 556.248

Du Parc
Il vero salotto di Torino
SERATA ROMANTICA A LUME DI CANDELA

Lavadero
via A. Doria 6 - Telef. 383.771
Ore 21 SERATA DELL'AMICIZIA
I MIMMO'S

BOOMERANG
c.so Belgioioso 330 - Tel. 388.405
giovedì 10 novembre ore 21 primo vero incontro
PUNK ROCK
con Mr. Lord SALTHORE e GUESTS ESP di Radio Underground

LA FONTANELLA
al Servizio!
V. S. Massimo 14 - tel. 889.776
Ore 21,30 REVIVAL CAFE' CHANTANT
GIANNI LIBONI
Chitarrista Brera - Soloista Mandolinista
Orch. GUIDO MENEGHI

GALLERIE
Al Museo dell'Automobile
RETROSPETTIVA DI VETTURE 6 CILINDRI FIAT
fino al 13 novembre
9,30-12,30 e 15-18

GALLERIA NARCISO
Ore 17 inaugurazione
RICORDO di
RAPHAEL
P.zza Carlo Felice 58 - Tel. 888.188

Galleria CAVOUR
MUSICALISSIMA
SERGIO VERSINO
PERSONALE
Inaugurazione oggi ore 21

OGGI ECCEZIONALE PRIMA AL LUX

JOHN FRANKENHEIMER • il regista de "Il braccio violento della legge"
MARTHE KELLER • l'interprete de "Il maratoneta"
ROBERT SHAW • il cacciatore de "Lo squalo"
BRUCE DERN • il protagonista di "Complotto di famiglia"

«IL PIU' EMOZIONANTE FILM DI SPIONAGGIO DEGLI ULTIMI ANNI.VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA FINO ALL'ULTIMA SEQUENZA»

Un thriller gigantesco

BLACK SUNDAY

Paramount Pictures presenta una Produzione di Robert Evans un film di John Frankenheimer
Robert Shaw-Bruce Dern-Marthe Keller "Black Sunday" - Fritz Weaver e Bekim Fehmiu
Colonna sonora di John Williams Direttore della fotografia John A.Alonzo,A.S.C.
Produttore Esecutivo Robert L.Rosen - Tratto dall'omonimo romanzo di Thomas Harris
edito in Italia da Sperling & Kupfer - Sceneggiatura di Ernest Lehman-Kenneth Ross e Ivan Moffat
Prodotto da Robert Evans Regia di John Frankenheimer Services by Connaught Productions
a Colori-Panavision - Un film Paramount Distr.: C.I.C

ORARIO SPETTACOLI: 14,35; 17,10; 19,40; 22,15

REPOSI Memorabile!
J. Caan - M. Caine - S. Connery - R. Redford - L. Olivier
QUELL'ULTIMO PONTE
L'operazione più folle, più sanguinosa, più disperata, più epica della seconda guerra mondiale

Anche per la nostra città è crollato il tabù del sesso
CINEMA TORINO
GRAND PRIX AL FESTIVAL PORNO SEX DI PARIGI

LA VERGINE E LA BESTIA
Vietato minori anni 18
Telecolor

La Perla
2 ORE DI AUTENTICO DIVERTIMENTO

CARI SPOSA

DA VENERDI' AL ROMANO
IL CAPOLAVORO DEL CINEMA COMICO

CINERIZ PRESENTA
UN FILM DIRETTO E INTERPRETATO DA
JACQUES TATI
GIORNO DI FESTA

ALEXANDRA: OGGI
in diretto proseguimento di «prima» il
SUCCESSO DELL'ANNO
TORINO violenta

ORFEO
Così la critica:
«...Samperi ha aggiunto, con gli anni, tecnica all'istinto, quasi sensuale, di far cinema...» LA STAMPA

Un film di SALVATORE SAMPERI
nenè

Domani al CORSO
UNA SPETTACOLARE CACCIA ALL'UOMO CHE VI TERRA' COL FIATO SOSPESO FINO ALL'ULTIMO MINUTO.

SUSPENSE IN CINEMASCOPE
ROLLERCOASTER
IL GRANDE BRIVIDO
GEORGE SEGAL
RICHARD WIDMARK
TIMOTHY BOTTOMS
HARRY GUARDINO SUSAN STRASBERG
ROLLERCOASTER - il grande brivido

Da venerdì al GIOIELLO
IL SUCCESSO DEL MOMENTO IN TUTTA ITALIA!
ANDATE A VEDERLO SE VOLETE GUSTARE DEL NUOVO SOPRATTUTTO SE INVOCATE DA ANNI UN CORRISPONDENTE ITALIANO DI WOODY ALLEN (La Notte)

BERLINGUER ti voglio bene

Aut. Min. Com.
GRANDE CONCORSO CON ciaocrem è meglio
Dischi a tutti subito!
E a chi trova la "parola mancante" del cruciverba sorpresissima della settimana

Per ricevere il disco a 45 giri omaggio basta acquistare subito una confezione di Ciaocrem da 60 grammi in su, staccare l'etichetta della confezione e incollarla sull'apposita cartolina-tagliando che troverete dal negoziante (o su una semplice cartolina postale con nome, cognome e indirizzo) e portarla alla sede indicata in fondo alla pagina" che è l'unica della provincia autorizzata alla consegna dei dischi omaggio. Attenzione: qualsiasi richiesta di dischi inoltrata direttamente alla Star non verrà presa in considerazione. Più etichette si portano, più dischi omaggio si ricevono! (fino al 26/11/1977).
Per poter vincere anche la sorpresissima della settimana che prevede l'assegnazione a estrazione di radio a onde medie e modulazione di frequenza Telefunken scrivete la parola mancante del cruciverba nell'apposito spazio previsto sul tagliando-cartolina di partecipazione (o su una cartolina postale) e incollatevi l'etichetta di Ciaocrem prima di presentarla alla sede sottoindicata. La parola mancante potrete scoprirla anche sintonizzandovi sulle radio indicate sempre a fondo pagina.
Successivamente spedite la cartolina alla Star S.p.A. Concorso Ciaocrem 20041 Agrate Brianza - Milano.

		C	A	V	A	
A	F	A	■	E	S	A
D	I	R	E	T	T	O
I	L	O	T	I	■	E
O	E	■	O	■	R	E

Parola mancante: il contrario della sinistra.

Tutte le cartoline parteciperanno all'estrazione finale di
100 TV a colori Pal-color TELEFUNKEN 22 pollici
la nostra provincia sarà sicuramente premiata!
Il dolce nutrimento al cacao e nocciola della STAR

TORINO - RADIO KITSCH - FM 101 - ore 16. Ritiro premi: corso Turati 13/E ● RADIO EUROPA 3 - FM 98.75 - ore 15,45. Ritiro premi: corso F. Brunelleschi 7/17 ● RADIO TORINO CENTRALE - FM 94'o 101.4 - ore 16-17. Ritiro premi: via Giolitti 37 ●
ALESSANDRIA - RADIO ALESSANDRIA INTERNATIONAL - FM 91.103 - ore 16. Ritiro premi: via Righi 3 ●
ASTI - RADIO MONFERRATO - FM 103.4 - ore 16.30. Ritiro premi: via Carducci 41 ●
NOVARA - RADIO AZZURRA - FM 100.5 - ore 17. Ritiro premi: corso Italia 27 ●
CUNEO - RADIO ALBA - FM 102.93 - ore 16. Ritiro premi: Rossi Hi-Fi - corso Nizza 16; corso Europa 61 - Alba ●
VERCELLI - RADIO CITY - FM 103.85 - ore 15,30. Ritiro premi: v. Duchessa Jolanda 27 ●
AOSTA - RADIO MONTEBIANCO - FM 102 - ore 16,45. Ritiro premi: viale Gran S. Bernardo 48/B ●